

La proposizione dichiarativa

La proposizione **dichiarativa** è una proposizione subordinata che svolge la funzione di chiarire/spiegare un elemento della reggente completando il significato del periodo.

L'elemento che viene spiegato può essere un **pronome dimostrativo** (questo, quello, ciò), un **sostantivo** derivante da un verbo indicante opinione, speranza, convinzione (la speranza, la certezza, il timore, l'impressione, l'idea etc.):

Sono sicuro di ciò, **che possiamo superare l'esame**

Su questo siamo d'accordo, **che la situazione non è più tollerabile**

Ho l'impressione **che tu stia sbagliando**

Per evitare di confondersi con **soggettive** e **oggettive** è sufficiente ricordare che le **dichiarative** dipendono da un nome o da un pronome della reggente e non dal suo predicato. Si considerino i seguenti esempi:

soggettiva → è certo che Mario abbia imbrogliato Luigi

oggettiva → Luigi dice di essere stato imbrogliato da Mario

dichiarativa → Luigi ha una certezza: **che Mario l'abbia imbrogliato**

dichiarativa → una cosa è ormai certa: **che Mario ha imbrogliato Luigi**

soggettiva → mi addolora che Mario l'abbia imbrogliato

dichiarativa → questo mi addolora: **che Mario l'abbia imbrogliato**

La proposizione dichiarativa può avere forma **esplicita** o forma **implicita**:

- nella **forma esplicita** è introdotta da **che** e può avere il verbo al modo indicativo, congiuntivo o condizionale;
- nella **forma implicita**, che è possibile solo se il suo soggetto coincide con quello della reggente (questo sperava Luigi, di trovare una mela), è introdotta dalla preposizione **di** e ha il verbo all'infinito.